

Protocollo n. 28/U

Reggio Emilia, li 12/01/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 05

Estensore: Dott. Domenico Savino

OGGETTO: affidamento del servizio di completamento in forma d'integrazione delle parti tecniche contenute all'interno dei documenti denominati "Avviso di procedura aperta" e "Capitolato speciale d'appalto" per la realizzazione del secondo blocco degli spogliatoi presso il campo di calcio di Via Manzotti Loc. Masone.

OGGETTO: affidamento del servizio di completamento in forma d'integrazione delle parti tecniche contenute all'interno dei documenti denominati "Avviso di procedura aperta" e "Capitolato speciale d'appalto" per la realizzazione del secondo blocco degli spogliatoi presso il campo di calcio di Via Manzotti Loc. Masone.

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia n. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale, come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che lo Statuto stabilisce all'art. 29 comma 3 che *"ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata"*. In ambito contrattuale, cui quella delle concessioni deve essere ricondotta, l'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ha attribuito all'esclusiva competenza dei Dirigenti non solo la presidenza delle commissioni di gara, ma tutta la responsabilità in tema di procedura d'appalto e della stipulazione dei contratti, compresa la fase dell'approvazione di questi ultimi. A tal fine detta separazione di competenze è stata richiamata nello Statuto precisamente con l'intendimento di evitare specie nella materia delle concessioni di impianti il rischio di conflitto di interessi che potrebbero sorgere tra soggetti gestionali e rappresentanti di società sportive presenti all'interno dell'organo deliberativo;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l'assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;
- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della

Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello Statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1° luglio 2010;

- che, con riferimento all'impianto in oggetto, si è addivenuti ad un accordo con la locale società sportiva concessionaria del medesimo (Masone A.S.D.), che, valorizzando anche la circostante area verde del parco, realizzasse una forma di servizio integrato, da valersi anche come modello da estendere in diversi altri ambiti, in cui gli impianti sportivi siano collocati in prossimità di parchi o aree verdi e/o magari vicino anche a Centri sociali. Ciò con l'intento di dar vita ad una sorta di "progetto di comunità", in cui, a fianco di risorse pubbliche, la realizzazione di impiantistica e strutture verrebbe ad essere realizzata anche attraverso l'apporto di soggetti associativi ed imprenditoriali, che operano da tempo sul territorio.
- che in tal senso la società sportiva concessionaria dell'impianto, ha conferito gratuitamente alla Fondazione il progetto esecutivo del secondo blocco di spogliatoi presso il campo di calcio, realizzato da Dittongo Architetti - Via Candelù n. 3 42124 Reggio Emilia, di cui la Fondazione per lo sport può essere in grado di finanziare la realizzazione;
- che tale progetto è stato validato dal Dirigente del Servizio Ingegneria del Comune di Reggio Emilia Ing. Ermes Torreggiani in data 24/05/2017, seppure "sub condizione", ritenendosi poco funzionale e da rivedere la previsione di progetto con un unico punto di accensione di tutte le utenze (cioè che non siano previste accensioni dei corpi illuminanti per singolo locale come usualmente previsto in tutte le strutture sportive del Comune di Reggio Emilia) e suggerendo a tal fine di chiedere una miglория in fase di gara d'appalto;
- che ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. h) del "Protocollo d'intesa tra Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo sport per la concessione a titolo gratuito di beni mobili e immobili e la regolazione dei rapporti e delle attività", approvato con deliberazione di G.C. n. 291/22594 del 07/11/2007 e s.m.i., in base a cui *"la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si avvale [...] dell' apporto di ogni tipo di attività svolta a supporto dai Servizi comunali, dietro rimborso spesa"* in data 29 giugno si è richiesta la disponibilità al Servizio Appalti ed al Servizio Ingegneria del comune di Reggio Emilia per un incontro (poi fissato per il 17 luglio) per ottenere dai medesimi il supporto richiesto per la predisposizione dei documenti di gara;
- che tale disponibilità è stata confermata dagli interessati in pari data, con apposita mail di risposta e che in data 11 agosto si sono inoltrate loro le bozze riviste dei documenti di gara (Capitolato ed Avviso di gara) per le rispettive correzioni ed integrazioni;
- che, contrariamente alla disponibilità precedentemente manifestata, il Dirigente del Servizio Ingegneria ing. Ermes Torreggiani comunicava con mail del 28 settembre 2018 quanto segue: *"non sono in grado di farlo, è compito dei progettisti che hanno fatto il computo metrico e il quadro economico"*;
- che in ragione di ciò, avendo egli stesso provveduto a richiederlo, si rende necessario affidare tale servizio di supporto tecnico alla gara a Dittongo Architetti - Via Candelù n. 3 42124 Reggio Emilia, che per il completamento in forma d'integrazione delle parti tecniche

contenute all'interno dei documenti denominati "Avviso di procedura aperta" e "Capitolato speciale d'appalto" ha richiesto la somma di € 500,00 (cinquecento) al netto di IVA e contributi previdenziali in misura di legge (come da preventivo allegato), da ritenersi congruo;

Acquisiti l'autorizzazione preventiva da parte del Presidente Melli, tramite mail del 12 gennaio, depositata in atti in pari data al n. 30/E Prot;

Visti:

- l'art. 36 comma 2 lett. A) del Decreto Legislativo 50/2016 s.m.i., ai sensi del quale le stazioni appaltanti, per l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, possono procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 31 , comma 8, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che testualmente prevede che "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e. in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta.";
- la Linee Guida n. 1 Anac approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 973 del 14 settembre 2016, e recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", acquisita agli atti;
- l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Dato atto che il R.U.P. del presente provvedimento è il Direttore dott. Domenico Savino;

Acquisito, in considerazione dell'esiguità dell'importo, lo SMART CIG n. Z2821B239A, gestibile con procedura semplificata;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le ragioni esplicitate in narrativa a "dittongo Architetti" lo svolgimento del servizio di completamento in forma d'integrazione delle parti tecniche contenute all'interno dei documenti denominati "Avviso di procedura aperta" e "Capitolato speciale d'appalto" per la realizzazione del secondo blocco degli spogliatoi presso il campo di calcio di Via Manzotti Loc. Masone" al prezzo di € 500,00 + Inarcassa 4% oltre IVA 22%, per un totale di € 634,40, in

accettazione del preventivo del 12 dicembre 2017, acquisito in atti con Prot. n. 13/E in data 05/01/2018;

2. di subordinare la stipula del contratto alla conclusione con esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta ed all'espletamento con esito favorevole degli adempimenti di legge;
3. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 634,40 verrà iscritto nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018;
4. di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3)", che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziale, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
(Dott. Domenico Savino)

